c_c662.AOOCCHIU.REGISTRO UFFICIALE.I.0005935.26-04-2017

COMUNE DI CHIUSI

Provincia di SIENA

Relazione dell'organo di revisione

anno 2016

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO NATALI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Roberto Natali, ***revisore nominato*** con delibera dell'organo consiliare n. 6 DEL 09/02/2015;

- ricevuta in data 09/04/2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n.99 del 07/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico
  c) stato patrimoniale;

oltre alla seguente documentazione:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- mancano:
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il

bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- attestati di credito/debito con le società partecipate al 31/12/2016

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2016, con delibera n. 46;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 78 del 14/03/2017 e n. 98 del 7/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta ad oggi scaduti;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.3313 reversali e n.3702 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Valdichiana Credito Cooperativo di Chiusi e Montepulciano, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.356.413,14
Riscossioni			8.671.197,89
Pagamenti			9.646.408,16
Fondo di cassa al 31 dicembre			**1.381.202,87**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**1.381.202,87**
di cui per cassa vincolata			315.448,41

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.381.202,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	315.448,41
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	315.448,41

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 315.448,41 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	315.448,41
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	315.448,41
Cassa vincolata al 01/01/2016	752.926,59
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	752.926,59
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	1.651,64
Mandati emesssi con vincolo al 31/12/2016	- 439.129,82
Totale cassa vincolata presso l'Ente	315.448,41

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	**2014**	**2015**
Disponibilità	2.840.736,54	2.659.285,07	2.356.413,14
Anticipazioni	1.864.825,46	3.140.742,63	3.392.472,65
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Non esistono anticipazioni di tesoreria

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato quantificato in euro 3.246.808,00.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta le seguenti risultanze, come risulta dai seguenti elementi così dettagliati:

		2016
Accertamenti di competenza	più	9.340.394,71
Impegni di competenza	meno	9.745.242,98
Saldo		**-404.848,27**
quota di FPV applicata al bilancio	più	2598168,01
Impegni confluiti nel FPV	meno	1791590,26
saldo gestione di competenza		401.729,48

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	7.140.989,09
Pagamenti	(-)	7.483.384,83
Differenza	*[A]*	-342.395,74
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.598.168,01
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.791.590,26
Differenza	*[B]*	806.577,75
Residui attivi	(+)	2.199.405,62
Residui passivi	(-)	2.261.858,15
Differenza	*[C]*	-62.452,53
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**401.729,48**

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	401.729,48
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	68.000,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	469.729,48

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	115.176,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.794.212,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.125.574,27
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*134.544,88*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	219.225,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**430.044,49**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	93.405,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	54.839,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**468.610,63**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	68.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.482.991,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	343.039,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	93.405,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	54.839,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.197.300,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*1.657.045,38*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**1.118,85**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**469.729,48**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	104.182,03	134.544,88
FPV di parte capitale	856.034,01	1.657.045,38

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	31.573,00	31.573,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	142.179,81	142.179,81
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	66.977,04	66.977,04
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**240.729,85**	**240.729,85**

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire*	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	25.952,15
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**25.952,15**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	25.952,15
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre spese manutenzione patrimonio	
Totale spese	**25.952,15**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**0,00**

**Le entrate per contributi per rilascio permesso di costruire sono state considerate dall'estensore del bilancio quali entrate ripetitive e ricorrenti.*

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.890.999,57, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.356.413,14
RISCOSSIONI	1.530.208,80	7.140.989,09	8.671.197,89
PAGAMENTI	2.163.023,33	7.483.384,83	9.646.408,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**1.381.202,87**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**1.381.202,87**
RESIDUI ATTIVI	3.241.783,27	2.199.405,62	5.441.188,89
RESIDUI PASSIVI	877.943,78	2.261.858,15	3.139.801,93
Differenza			**2.301.386,96**
meno FPV per spese correnti			134.544,88
meno FPV per spese in conto capitale			1.657.045,38
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**1.890.999,57**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.199.139,24	1.562.054,13	1.890.999,57
di cui:			
a) parte accantonata	587.286,28	1.049.965,91	1.386.570,46
b) Parte vincolata	175.116,20	164.383,62	165.715,97
c) Parte destinata a investimenti	436.678,93	279.607,64	315.644,53
e) Parte disponibile (+/-) *	57,83	68.096,96	23.068,61

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		68.000,00	68.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**68.000,00**	**68.000,00**

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.973.294,94	1.530.208,80	3.241.783,27	- 201.302,87
Residui passivi	3.169.485,94	2.163.023,33	877.943,78	- 128.518,83

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	401.729,48
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**401.729,48**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		201.302,87
Minori residui passivi riaccertati (+)		128.518,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-72.784,04**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		401.729,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		-72.784,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		68.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.494.054,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**(A)**	**1.890.999,57**

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.386.570,46
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.386.570,46

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.332,35
vincoli derivanti da trasferimenti	55.132,81
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	47.387,53
altri vincoli	61.863,28
TOTALE PARTE VINCOLATA	165.715,97

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata agli investimenti	315.644,53		
TOTALE PARTE DESTINATA	315.644,53		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
Il fondo calcolato con la media semplice dei rapporti annui è di euro 1.386.570,46

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.332,35 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**115.176,44**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**1.495.482,26**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**5.852.236,39**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	269.748,63
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	23.000,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**246.748,63**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**1.672.227,79**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**343.039,25**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**-**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	**8.114.252,06**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.125.574,27
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*134.544,88*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**7.260.119,15**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.197.300,45
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*861.536,07*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**2.058.836,52**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**-**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**9.318.955,67**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**405.955,09**

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 06/03/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	2.137.622,56	2.175.299,66	2.108.711,12
I.M.U. attività ordinaria liquidazioni			437.855,00
I.C.I. recupero evasione	72.763,48	100.283,38	25.952,15
T.A.S.I.	706.000,00	715.000,00	37.827,69
Addizionale I.R.P.E.F.	840.000,00	810.000,00	789.302,01
Imposta comunale sulla pubblicità	72.102,47	67.346,03	72.097,80
Imposta di soggiorno	32.330,00	50.218,90	57.180,00
Altre imposte			
affissioni	8.381,57	16.397,67	12.318,56
TARI	1.765.000,00	1.765.664,73	1.739.467,33
Fondo solidarietà comunale	279.410,92	67.720,70	571.524,73
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	**5.913.611,00**	**5.767.931,07**	**5.852.236,39**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	25.952,15	25.952,15	0,00%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	**25.952,15**	**25.952,15**	**0,00%**	**100,00%**	**0,00**

la movimentazione delle somme a residui è la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	48.448,33	100,00%
Residui riscossi nel 2016	48.448,33	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	368.991,21	161.883,82	115.459,44
Riscossione	249018,87	161.88,82	101.427,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
2016	93.405,14	80,90%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	66.484,54	100,00%
Residui riscossi nel 2016	31.401,65	47,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	35.082,89	52,77%
Residui della competenza		
Residui totali	35.082,89	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	217.188,65	155.573,10	129.611,75
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	80.580,59	56.257,60	60.702,53
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	48.871,67	17.627,42	39.751,82
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	57.844,49	951,70	9.257,40
entate da sponsorizzazioni		12.000,00	11.830,00
Altri trasferimenti per rimborso spese elettorali		28.493,71	18.595,13

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
tipologia 100 vendita di beni e servizi	1.067.252,31	1.116.301,71	1.166.399,02
topologia 200 proventi attività di recupero	205.113,93	377.402,69	302.844,48
tipologia 300Interessi attivi	4.731,28	16.257,18	2,42
tipologia 400 entrate da dividendi	21.154,92	13.505,25	51.716,49
tipologia 500 rimborsi e altre entrate correnti	276.273,74	160.207,28	151.265,38
Proventi diversi			
Totale entrate extratributarie	**1.574.526,18**	**1.683.674,11**	**1.672.227,79**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido	125.862,31	163.657,50	-37.795,19	76,91%	
Mense scolastiche	154.368,04	224.135,89	-69.767,85	68,87%	
Soggiorni estivi anziani	13.205,25	20.642,97	-7.437,72	63,97%	
lampade votive	66.393,32	47.186,45	19.206,87	140,70%	
Totali	**359.828,92**	**455.622,81**	**-95.793,89**	**78,98%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	141.223,18	287.830,00	39.363,71	252.085,55	118.131,48
riscossione	97.678,49	89.233,56		83.326,29	
%riscossione	69,17	31,00	39.363,71	33,05	118.131,48
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) al netto del FCDE di euro 118.131,48 (252.085,55-118.131,48=133.954,07=50% 66.977,04) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2015	**Accertamento 2016**
Sanzioni CdS	287.830,00	252.085,55
fondo svalutazione crediti corrispondente	39.363,71	118.131,48
entrata netta	248.466,29	133.954,07
destinazione a spesa corrente vincolata	123.952,20	45.185,01
Perc. X Spesa Corrente	49,89%	33,73%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	37.976,46
Perc. X Investimenti	0,00%	28,35%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	227.949,18	100,00%
Residui riscossi nel 2016	74.366,54	32,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	383,92	0,17%
Residui (da residui) al 31/12/2016	153.198,72	67,21%
Residui della competenza	168.759,26	
Residui totali	321.957,98	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.903.425,39	1.834.856,09	-68.569,30
102	imposte e tasse a carico ente	131.371,37	137.819,63	6.448,26
103	acquisto beni e servizi	3.655.295,41	3.711.343,97	56.048,56
104	trasferimenti correnti	942.792,41	959.264,64	16.472,23
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	326.296,00	300.651,09	-25.644,91
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi correttive delle entrate	19.005,05	54.312,04	
110	altre spese correnti	216.647,48	127.326,81	-89.320,67
	TOTALE	**7.194.833,11**	**7.125.574,27**	-69.258,84

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 71.943,33;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di

  euro 26.916,91;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.907.515,43	1.834.856,09
Spese macroaggregato 103	2.333,33	
Irap macroaggregato 102	117.570,61	117.209,39
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		121.367,69
Altre spese: reimputate da esercizio precedente		-103.907,03
Altre spese: quota spese Unione di comuni		28.641,23
Altre spese: personale in comando presso l'Ente		30.375,41
Totale spese di personale (A)	**2.027.419,37**	**2.028.542,78**
(-) Componenti escluse (B)	257.641,73	285.682,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.769.777,64**	**1.742.860,73**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/*2014*

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	28.998,02	80,00%	5.799,60	5.799,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.771,61	50,00%	885,81	799,98	0,00
Formazione	4.116,86	50,00%	2.058,43	1.265,00	0,00

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2016 risultano sostenute spese di rappresentanza (manca prospetto allegato al rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente **non ha rispettato** il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Ciò pur restando escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano sostenute spese per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 300.651,09 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 di € 7.039.550,87, determina un tasso medio del 4,27%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,86 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati effettuati acquisti di beni immobili

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2014**	**2015**	**2016**
	4,72%	4,59%	3,91%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Residuo debito (+)	7.859.223,95	7.445.465,23	7.258.776,48
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	413.758,72	186.688,75	219.225,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**7.445.465,23**	**7.258.776,48**	**7.039.550,87**
Nr. Abitanti al 31/12	8.747,00	8.704,00	8.614,00
Debito medio per abitante	851,20	833,96	817,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Oneri finanziari	349.163,32	326.296,00	300.651,09
Quota capitale	413.758,72	186.688,75	219.225,61
Totale fine anno	**762.922,04**	**512.984,75**	**519.876,70**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e presiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 78 del 14/03/2017 e n. 88 del7/4/2017.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 201.302,87

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 128.518,83

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	160.789,92	151.631,40	235.769,54	236.648,70	361.071,52	1.444.883,09	2.590.794,17
di cui Tarsu/tari	160.789,92	151.631,40	224.086,39	208.969,23	307.940,02	360.381,51	1.413.798,47
di cui F.S.R o F.S.						75.466,71	75.466,71
Titolo II						51.984,04	51.984,04
di cui trasf. Stato						23.921,39	23.921,39
di cui trasf. Regione						28.062,65	28.062,65
Titolo III	6.739,55	26.995,68	25.051,64	125.209,00	258.309,05	490.926,94	933.231,86
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS				23.956,11	129.242,61	168.759,26	321.957,98
Tot. Parte corrente	167.529,47	178.627,08	260.821,18	361.857,70	619.380,57	1.987.794,07	3.576.010,07
Titolo IV				87.039,31	544.183,21	211.611,55	842.834,07
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V				923,29	1.019.333,48		1.020.256,77
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	87.962,60	1.563.516,69	211.611,55	1.863.090,84
Titolo IX	2.087,98						2.087,98
Totale Attivi	**169.617,45**	**178.627,08**	**260.821,18**	**449.820,30**	**2.182.897,26**	**2.199.405,62**	**5.441.188,89**
PASSIVI							
Titolo I	13.744,12	303,58	2.338,04	32.114,34	192.626,87	1.513.264,82	1.754.391,77
Titolo II				166.546,83	367.508,53	601.752,68	1.135.808,04
Titolo IIII							0,00
titolo IV							
titolo V							
Titolo VII	17.308,04	3.333,36	11.067,76	3.301,76	67.750,55	146.840,65	249.602,12
Totale Passivi	**31.052,16**	**3.636,94**	**13.405,80**	**201.962,93**	**627.885,95**	**2.261.858,15**	**3.139.801,93**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

I responsabili hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere nell'anno 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11 c 6° del d.lgs. 118/2011 richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Tale informazione non è rinvenibile nella richiamata relazione della giunta ne sono allegate al bilancio le schede di controllo attestate dagli organi di controllo delle società in oggetto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto a nuove esternalizzazione di servizi pubblici locali.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma l, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è risultato di 39,20.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione	8.416.869,48	8.984.613,57
B	componenti negativi della gestione	8.788.236,62	8.158.531,86
	Risultato della gestione	**-371.367,14**	**826.081,71**
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanizari	29.762,43	51.718,91
	oneri finanziari	326.296,00	300.651,09
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	10.889,21	
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	**-657.011,50**	**577.149,53**
E	proventi straoridnari	1.186.945,60	217.005,82
E	oneri straordinari	4.085.753,47	434.093,54
	Risultato prima delle imposte	**-3.555.819,37**	**360.061,81**
	IRAP	119775,98	117209,39
	Risultato d'esercizio	-3.675.595,35	242.852,42

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi incrementali più significativi (in migliaia di euro, arrotondati alle migliaia di euro):

- Proventi da fondi perequativi +504
- Quota annuale dovuta agli investimenti +646
- Proventi da gestione di beni -60
- Prestazione di servizi -22

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 577.149,53 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
1.243.147,33	1.222.908,17	1.085.820,09

I proventi straordinari attengono a introiti derivanti da permessi di costruire per € 93.405,00, proventi da trasferimenti in conto capitale per € 30.000,00, sopravvenienze per € 93.600,00.

Gli oneri straordinari attengono a sopravvenienze passive per € 434.093,00.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2016**	***Variazioni***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	539.546,43	-71.609,48	467.936,95
Immobilizzazioni materiali	33.718.950,78	453.573,39	34.172.524,17
Immobilizzazioni finanziarie	4.691.093,38		4.691.093,38
Totale immobilizzazioni	**38.949.590,59**	**381.963,91**	39.331.554,50
Rimanenze			0,00
Crediti	3.857.009,31	158.179,46	4.015.188,77
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	2.422.732,86	-997.452,33	1.425.280,53
Totale attivo circolante	6.279.742,17	-839.272,87	5.440.469,30
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	**45.229.332,76**	**-457.308,96**	44.772.023,80
Passivo			
Patrimonio netto	**17.840.092,40**	**979.193,55**	18.819.285,95
Fondo rischi e oneri		**1.332,35**	1.332,35
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	10.428.262,42	-248.909,62	10.179.352,80
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	16.960.977,94	**-1.188.925,24**	15.772.052,70
			0,00
Totale del passivo	**45.229.332,76**	**-457.308,96**	44.772.023,80
Conti d'ordine	*2.522.740,77*	*-852.518,16*	1.678.371,58

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

Immobilizzazioni

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'inventario è curato da softwaristi esterni che ogni anno producono report aggiornato.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- Costi di pubblicità e sviluppo € 53.359,00, anni di riparto del costo 5;
- Immobilizzazioni in corso ed in acconto € 414.577,94.

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	13.096.582,42
riserve	5.479.851,11
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	242.852,42
risultato economico dell'esercizio	
totale patrimonio netto	18.819.285,95

La relazione e carente della proposta da parte dell'organo esecutivo propone al Consiglio della destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

- fondo indennità fine mandato € 1.332,35.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione rileva che la relazione, è rispondente a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, e, letta in parallelo con la nota integrativa al rendiconto, a quanto previsto dall'art. 11 comma 6° del D.Lgs. 118/2011, ed offre una informativa di massima dei criteri adottati nella valutazione e formazione delle poste di bilancio come previsto ai sensi di legge e dei principi contabili applicati alla contabilità pubblica degli enti locali. Il tecnicismo che caratterizza tali documenti richiede al lettore non specializzato, una particolare applicazione per assimilare i contenuti introdotti dalla riforma del D.Lgs. 118/2011.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Riprendendo quanto già stigmatizzato sopra e richiamando quanto precisato nel medesimo paragrafo della relazione al rendiconto 2015 cui si rinvia, in una ottica di collaborazione fattiva con Codesto consiglio Comunale si ripercorrono le raccomandazioni ivi assegnate senza presunzione di esaustività o completezza, ma solo quale mero spunto di riflessione a ogni livello di governo dell'Ente locale:

- adozione del sempre più puntuale controllo di gestione, sia interno sia sulle partecipate dell'ente (c.d. controllo analogo) per l'attuazione dei precetti di legge (D.Lgs. 118/2011) in materia;
- attuazione del c.d. "controllo analogo" nell'ottica della ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse dell'ente del servizio reso e del grado di soddisfazione della utenza;
- affinamento della corretta applicazione nella prassi contabile dei principi contabili introdotti dalla D.Lgs. 118/201 quale presidio alla corretta gestione;
- perfezionamento della capacità gestionale e di bilancio dello stato di equilibrio dal punto di vista finanziario economico e patrimoniale;
- continuazione nel rinnovamento delle politiche di ammodernamento tutela e trasparenza della gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Prato – Chiusi, 26 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE